



IUVENILIA

QUASI QUINDICINALE POLIT.-SOC.-FILOS.-LETTER.-UMORISTICO-PUNGENTE!...

DIO E PATRIA



fatti

non foste a viver
come bruti
Ma per seguir
virtute e conoscenza.

DANTE
INF. XXVI - 119-120

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E.

DIRETTO DAI SALESIANI DI D. BOSCO

VILLA FAVORITA - NAPOLI (RESINA)



I NOSTRI EX-ALLIEVI

Si sa: Gloria Patris Filii Sapientes !

E la saggezza dei figli la si misura quando questi fuori dalle ali vivono la vita senza più tutela.

Che cosa ci hanno detto questi cari figliuoli usciti dal nostro Istituto e divenuti ormai nostri ex-allievi?

Ci hanno detto che essi rimangono attaccati all'Istituto della loro prima giovinezza, ai primi loro Superiori.

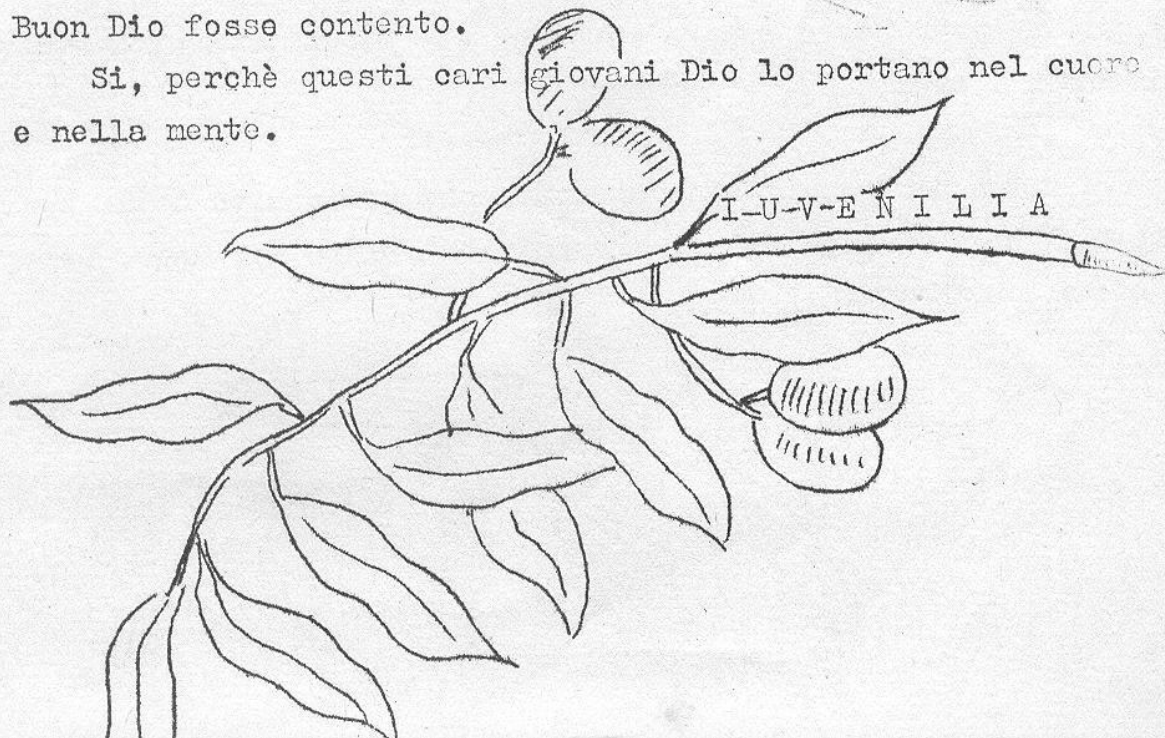
Ma ci hanno detto altresì che hanno fatto tesoro di un insegnamento e di una educazione, i quali ormai si sono sostanziati con la loro carne, con la loro anima.

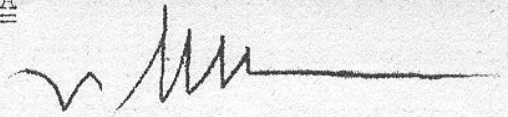
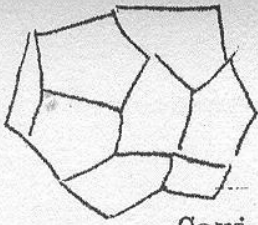
Ce li siamo visti arrivare infatti a frotte come rondini alla propria grondaia il 14 e il 15 Giugno da ogni parte: da Bari, da Milano, da Torino, da Arezzo, da Caserta, da Roma dalla Nunziatella con l'incanto della loro gioia, del loro affetto e con un sentimento di fedeltà tale da costringerli a spese non indifferenti e non a meno indifferenti fatiche.

Oh tenerezza di quelle ore!

E sembrava che lo spirito di Don Bosco aleggiasse e che il Buon Dio fosse contento.

Sì, perchè questi cari giovani Dio lo portano nel cuore e nella mente.





Cari figlioletti, non c'è bisogno che io vi ripeta quello che avete visto e che avete vissuto nell'ultimo tratto dell'anno scolastico: il Direttore a richiamarvi continuamente all'intensità dello studio, il Prefetto a congegnare pietanze nuovissime perchè il vostro stomaco trasmettesse al cervello quanto più fosforo possibile, il Catechista discendere dai suoi reali appartamenti per mettersi vicino, vicino a voi, senza dire delle fatiche del Consigliere a tenervi calmi dato il nervosismo che pervade gli studenti poltroncini, quando alla fine dell'anno sentono l'acqua alla gola e il tempo insufficiente per riparare l'irreparabile.

Ma come non ricordare le belle giornate con i vostri ex compagni?

Vasta pagò le spese del troppo intraprendente Abate: che incontro! Tanto che il nunziatino dovette smettere il suo abito di...valletto e ritornare agli usi...borghesi.

Zaccaria sempre olimpico.

Francone più impetuoso che mai.

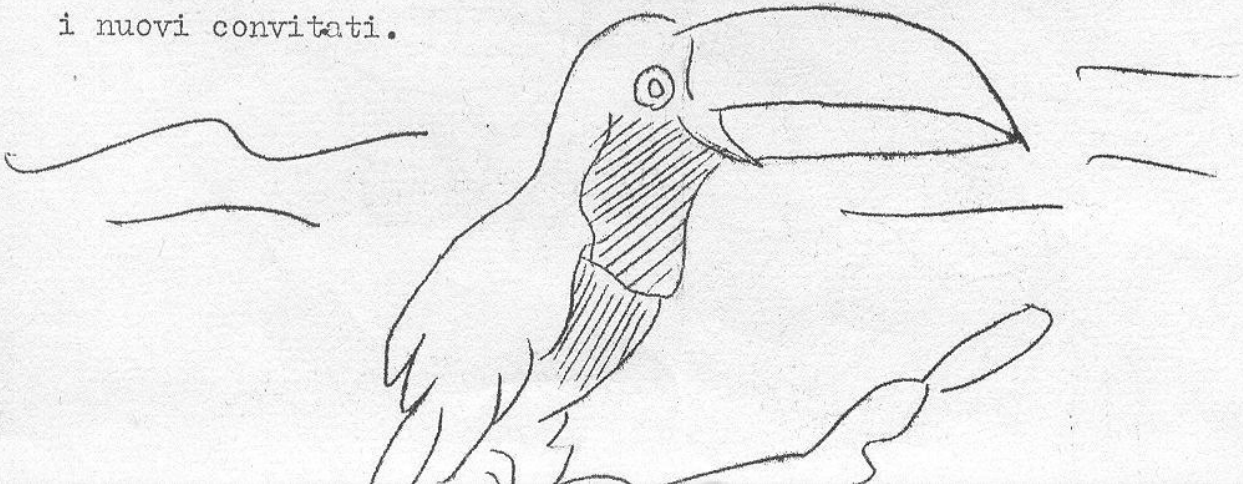
Pecoraro poi pare che si strugga sempre più di nostalgia.

E quel diavolo di Vigni?

Dovunque sentivate la sua voce, che dico?

La sua travolgente e sonora retorica che lo metteva al centro di tutti i dibattiti.

Mori mostrava l'addolcinatura che gli veniva dalla presenza della santa mamma, divenuta cameriera di lusso, per i nuovi convitati.





Ai miei abituali lettori,

Ai miei indimenticabili ex allievi,
in particolare ai tantissimi più affezionati - e come tentare
una discriminazione? - che sono capaci di fare una malattia
per i miei silenzi epistolari - ormai proverbiali! - un gioioso,
cordiale entusiasmo

S A L V E !

Ed un salve particolarissimo - permettetemelo amici cari tutti!
- vada... Patri atque Regi, oltre che del glorioso nostro Istituto,
anche di Iuvenilia, tanto sospirato, apportatore di una ondata di caldo e generoso affetto mai sopito, sempre rinnovellantesi.

Si, cari; confinandomi infatti al domicilio coatto, mi ha messo in condizione di farvi riudire la nostra voce, mettervi a parte della nostra vita, delle nostre cose, del nostro mondo, che furono e sono (oh non ripetermelo più, o vulcanico Vigni, Pennacini, o mansueti Ciaraldi, Zaccaria, Abate, Santomauro, o generosi Campo, Florimonte, Prandi, Esposito, e compagnia Casertana, o elegiaci Giambartolomei, Cerulli, Vasta, o forti, pensosi e gravi Bova, Martelli, Ghiotta, affettuosissimi ed attaccatissimi tutti) furono e sono, dicevo, ancora la nostra vita, le nostre cose, il nostro mondo.

Devrei passare ora alla cronaca.-

Ma di dove cominciare? Quali avvenimenti citare e quali trascurare? Quale settore della vita Favorita prospettare e quale ignorare? Come fare ad accontentare tutti e ciascun dal gusto più disperato?

Ah... " Quanto a dir qual'è, è cosa dura

Questa...cronaca... ampia, aspra e forte!!!"

Credetemi, mi verrebbe più facile scrivere un articolo sulla visita di MacMillan a Krushev e su che cosa pensi quest'ultimo (e non sarebbe poco!!!), che stilare una cronaca anche

4

Esposito poi non fu da meno degli altri e il suo non conformismo lo realizzò con la sua venuta a parte insieme alla sua dolce mamma.

E non da meno di lui fu Frunzi e il non mai dimenticato Merlonghi.

La conclusione fu un sentitissimo arrivederci.

Arrivederci adunque!

Si, cari figliuoli, vi attenderò ancora una volta tutti, nessuno escluso da Martelli a Prandi, da Ciaraldi a Cerulli, da Balestrieri a Rossi, a Campo, a Carotenuto, a Cavadenti, a Merlonghi, Ecc. ecc.

=====

CXVBVCXWXCVCXWVC

ATTENZIONE !

ATTENZIONE !!!

ATTENZIONE !!!!

Tutti gli allievi che sono stati rimandati in qualche materia e che quindi dovranno fare gli esami di riparazione sappiano quanto segue:

- 1) Gli esami di riparazione iniziano il 7 (sette) Settembre alle ore 8,30.
- 2) Tutti coloro che non intendono restare a casa per la preparazione agli esami debbono rientrare in Collegio il 1° Agosto e non prima.

Pubblichiamo l'elenco dei giovani, ai quali è stato somministrato il vaccino antipoliomelitico, indicando la data in cui bisogna somministrare la terza inoculazione.

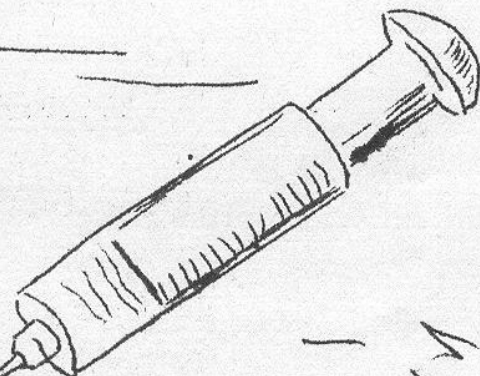
Avvertiamo che le prime due inoculazioni somministrate sono del tipo LILLY -

D'ALESSANDRO Anastasio	28/6/959
AVVISATI Giuseppe	29/6/959
ALLOGGIO Antonio	29/6/959
ZAMPANO Paolo	3/7/959
ZITANI Lucio	7 Luglio 1959
ARENA Giuseppe	10 Luglio 1959
CORDARO Umberto	10 Luglio 1959
PILLONI Carlo	10 Luglio 1959
LODDO Angelo	10 Luglio 1959
GABRIELLI Osvaldo	10 Luglio 1959
MERLINO Luciano	10 Luglio 1959
CATALANO Ermes	10 Luglio 1959
GOMEZ DE AYALA Giovanni	10 Luglio 1959
FIDANZA Alberto	10 Luglio 1959
MARCHESE Federico	20 Luglio 1959
SISTO Antonio	20 Luglio 1959
PISANO Francesco	2 Agosto 1959
ESPOSITO MARROCCELLA Elpidio	2 Agosto 1959
BUCCHERI Ciriaco	2 Agosto 1959
VALENTE Michele	2 Agosto 1959
RICCIONI Mauro	2 Agosto 1959
RIZZI Gustavo	2 Agosto 1959
FABBRO Pie Aldo	2 Agosto 1959
COLALEO Claudio	2 Agosto 1959
BANCALE Salvatore	2 Agosto 1959
ROTONDI Girolamo	2 Agosto 1959
SANTOMAURO Aldo	6 Agosto 1959
MORI Paolo	6 Agosto 1959
TRABUCCHI Giorgio	6 Agosto 1959
DI CRISCIO Nazzeno	6 Agosto 1959

BONELLI Giacomo, Ernesto ed Alfredo	8 Agosto 1959
ARONICA Edoardo	12 Agosto 1959
IACOBELLI Renato	12 Agosto 1959
MOLINARO Domenico e Massimo	12 Agosto 1959
PECORELLA Bruno	12 Agosto 1959
TARASCIO Sergio	12 Agosto 1959
GRASSO Nicola	12 Agosto 1959
FAZIO Salvatore	12 Agosto 1959
AVOLIO Alfredo	12 Agosto 1959
CATALDO Michele	12 Agosto 1959
CAPORALE Elvio	12 Agosto 1959
MANFREDI Carlo e Massimo	12 Agosto 1959
MASTRANTONIO Oreste	12 Agosto 1959
CRISTIANO Giancarlo	12 Agosto 1959
PIETROPAOLI Carlo	12 Agosto 1959
CEI Giovanni	12 Agosto 1959
STAMPACCHIA Enrico e Renato	12 Agosto 1959
RUFFO Vincenzo	12 Agosto 1959
PUXEDDU Guido	12 Agosto 1959
PERICO Renato	12 Agosto 1959
GROSSI Guglielmo	12 Agosto 1959
MICHELLI Ugo	14 Agosto 1959
SIRCANA Giuseppe	14 Agosto 1959
BROCANI Piergiulio	14 Agosto 1959
GAGLIANI Giuseppe e Gustavo	14 Agosto 1959
BAFFONI Riccardo	14 Agosto 1959
SOMMANTICO Luciano	14 Agosto 1959
ARGENTO Francesco	14 Agosto 1959
ALBERGHINA Mario	14 Agosto 1959
COLASIO Giuseppe	14 Agosto 1959
MANCA Nicolò	14 Agosto 1959
COLOMBA Sergio	14 Agosto 1959
CATTANEO Edoardo	14 Agosto 1959
CASCIONE Salvatore	14 Agosto 1959
SANGIRARDI Antonio	14 Agosto 1959
SACCO Vincenzo	14 Agosto 1959
VIGGIANO Vittorio	14 Agosto 1959
CASTELLANO Luigi	17 Agosto 1959



BELLETTI Agostino	17 Agosto 1959
LAMATTINA Francesco	17 Agosto 1959
MILLOCCO Alessandro	21 Agosto 1959
CERINO Antonio	21 Agosto 1959
LAI Roberto	21 Agosto 1959
GONELLA Gianluigi	21 Agosto 1959
FENOGLI Raffaele	21 Agosto 1959
SILVERIO Pietro	21 Agosto 1959
DE ANTONIIS Camillo	21 Agosto 1959
COLONNA Antonio	21 Agosto 1959
BARILE Lucio	21 Agosto 1959
SAVASTANO Riccardo	21 Agosto 1959
DENTI Ambrogio e Nicola	21 Agosto 1959
CATALANO Anacleto	25 Agosto 1959
MERLONGHI Francesco	25 Agosto 1959
DE ROSA Alberto	25 Agosto 1959
IOVINELLI Francesco	4 Settembre 1959
DI GIOIA Vittorio	4 Settembre 1959
CHIAPPARELLO Mario	4 Settembre 1959
MARCHESE Alberto	4 Settembre 1959
BRUSCHETTA Giovanni	4 Settembre 1959
PIRAS Marco	4 Settembre 1959
CASTELLANO Gustavo	4 Settembre 1959
BOTTURE Sergio	4 Settembre 1959
BRUNO Giovanni	18 Settembre 1959
FRANCHI Francesco	18 Settembre 1959
MACCIONI Pier Paolo	18 Settembre 1959
PETRONGOLO Dionino	18 Settembre 1959



Diamo il prospetto completo di coloro che saranno premiati avendo conseguito i migliori risultati:

8

Per la RELIGIONE

IV° e V° Ginnasio

BARILE Lucio

III° Media

COLOMBA Sergio

II° Media

GROSSI Guglielmo

I° Media

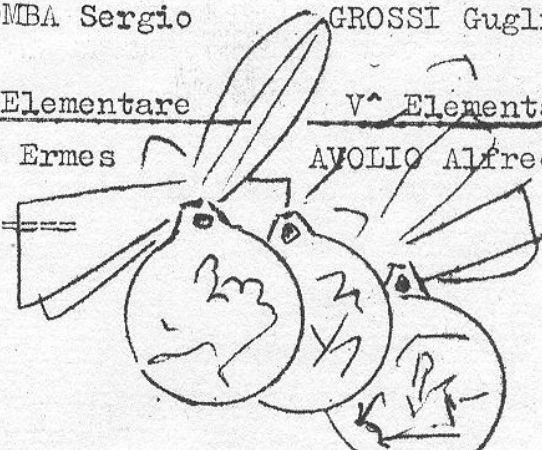
BRUSCHETTA Giovanni

IV° Elementare

CATALANO Ermes

V° Elementare

AVOLIO Alfredo



Per la CONDOTTA

V° Ginnasio

MANCA Nicolò

IV° Ginnasio

VALENTE Michele

III° Media

1) MARCHESE Alberto

2) CATALANO Anacleto

II° Media

1) MORI Paolo

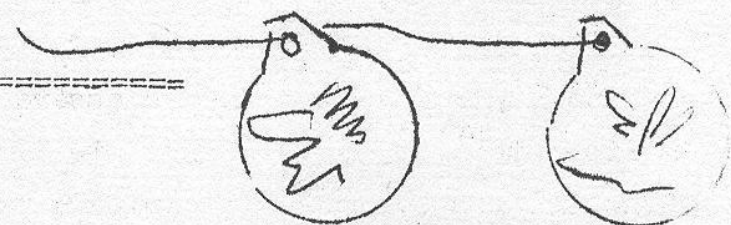
2) GROSSI Guglielmo

I° Media

DE ROSA Alberto

ELEMENTARI

BONELLI Giacomo



PER IL PROFITTO

V° Ginnasio

1) VIGGIANO Vittorio

2) FRANCHI Francesco

3) FRANCONI Vittore

IV° GINNASIO

1) BARILE Lucio

2) VALENTE Michele

3) ARGENTO Francesco

III° MEDIA

1) COLOMBA Sergio

2) MARCHESE Alberto

3) CATALANO Anacleto

3) LAMATTINA Franco

II° Media

1) MORI Paolo

2) MANCA Paolo

3) MASTRANTONIO Oreste

I° Media

1) BRUSCHETTA Giov.

2) DE ROSA Alberto

3) DENTI Ambrogio

Elementari

SPALLETTI Paolo

Per l'EDUCAZIONE FISICA

V° Ginnasio

VIGGLIANO Vittorio

IV° Ginnasio

SOMMANTICO Luciano

III° Media

BELLETTI Agostino

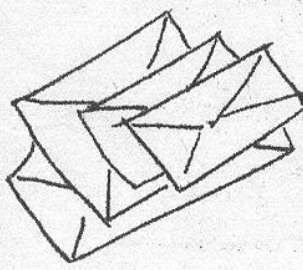
II° Media

1) GIACOBONE Enzo

2) MORI Paolo

I° Media

DENTI Ambrogio



CORRISPONDENZA



Ivrea

Ill.mo Signor Direttore,

mio figlio Michele Valente, allievo del IV° Ginnasio presso codesto Istituto, mi comunica quanto segue:

nella gara di Religione testè fatta è stat classificato secondo mentre avrebbe dovuto essere classificato primo, come da risposte tutte esatte annotate da Lei nel suo registro ed anche (mi sia permesso di dirlo) a parere del ragazzo stesso.

Lungi da me qualsiasi polemica, cortesemente, a mio modesto parere, ritengo che ne deve sapere di più un ragazzo che ha studiato la Religione quattro anni, anzicchè un ragazzo che l'ha studiata solo un anno!

Mar.Magg. Giuseppe Val

R.

No, Signor Valente:

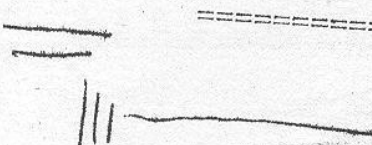
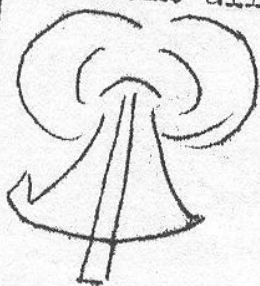
il suo figliuolo non rispose molto bene, ma cadde in qualche inesattezza; il competitore invece non ebbe nè incertezze nè imperfezioni e perciò meritò il primo premio.

Ho ricevuto solo alcuni giorni fa "Juvenilia" ed ho così appreso del convegno degli ex-allievi.

Non può neppure immaginare la gioia con cui ho accolto questa notizia e La prego caldamente d'inviare ai miei genitori in Dobbiaco la notizia e la data per il convegno. La mia opinione sulla data da scegliere è questa: io penso che non si debba scegliere il giorno antecedente l'apertura delle scuole, perchè molti ex-allievi devono presentarsi in altri collegi; anche settembre è da scartarsi per qualcuno purtroppo dovrà dare gli esami di riparazione.

La data più plausibile perciò è, secondo il mio modesto parere, i primi di Luglio. So che il caldo sarà molto intenso, ma son pronto a scommettere che tutti gli ex-allievi risponderanno alla chiamata della nostra Villa Favorita.

Ex-allievo Mulas Giovanni



Torino.

Mi permetto farLe omaggio di questo rosario benedetto dalla Madonna di San Giovanni Bosco.

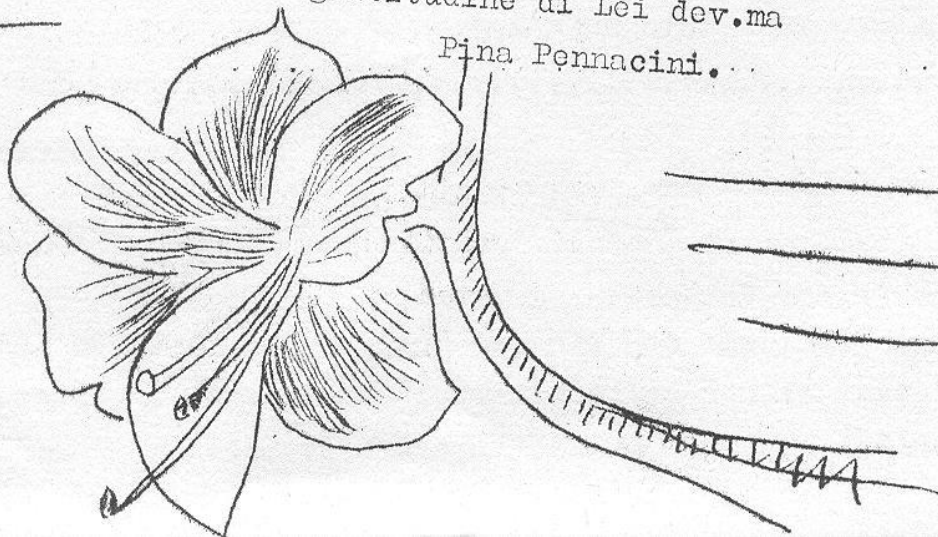
La prego di volerlo serbare in ricordo di Mario e di Giuseppe e quale espressione della loro e mia riconoscenza.

Che Iddio le renda tutto il bene da Lei prodigato con paterno affetto ai miei figliuoli ed a tutti gli orfani di Villa Favorita.

Non La dimenticheremo mai, Reverendo Signor Direttore, ed osiamo sperare che Ella vorrà ricordarci nelle sue preghiere.

Con infinite gratitudine di Lei dev.ma

Pina Pennacini...

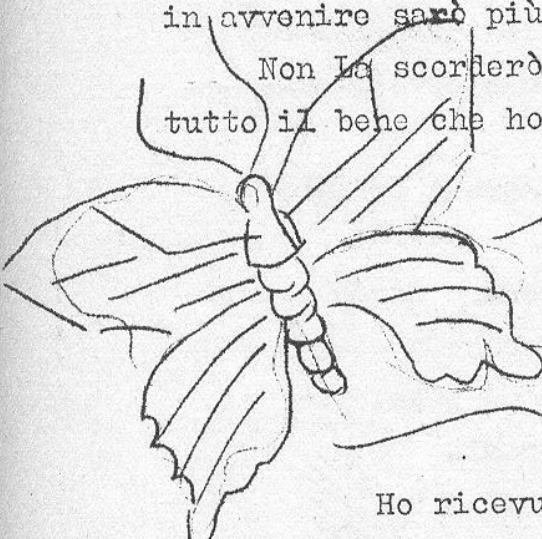


Innanzitutto Le porgo i miei più cordiali saluti ed auguri di buon onomastico.

Mi spiace che al prossimo anno non la ritroverò più in collegio come pure mi rincresce non aver voluto mettere in pratica i suoi buoni consigli.

Ora Le chiedo scusa di ogni mia mancanza e Le accerto che in avvenire sarò più consapevole dei miei doveri.

Non La scorderò mai e La ringrazio con tanto affetto di tutto il bene che ho da Lei ricevuto.



FAZIO Salvatore.

Livorno.

Ho ricevuto il giornalino Juvenilia, il quale ci tiene informate di tutto ciò che si svolge a Villa Favorita.

Notizie belle ed anche tristi: fra le belle ho potuto notare che mio figlio Paolo è stato annoverato fra i ragazzi che si sono distinti per bontà o diligenza, ciò ha riempito il mio animo già così triste d'immensa gioia, non ho mai dubitato cose peggiori, non perchè faccia grande affidamento su mio figlio, ma tanto, tantissimo sul sistema educativo di Lei e suoi subalterni.

Infine ci rattrista la notizia che Lei l'anno prossimo lascerà la Direzione di Villa Favorita e i nostri ragazzi saranno molto tristi, perchè molto affezionati a Lei.

Tuoro.

.....
Sto eseguendo i vostri consigli.

Già mi sono iscritto alla Azione Cattolica e vi accludo la dichiarazione del Parroco. Ho ricevuto la pagella ed ho visto che sono stato rimandato in Italiano e Latino.

In parte sono contento perchè così potrò rinforzarmi meglio in queste due materie.

.....
SERLUCA Domenico.

Sperando che siano da Lei graditi, in occasione del suo onomastico, Le invio i miei più fervidi auguri e nello stesso tempo con gran dispiacere ho appreso per mezzo del giornaletto Iuvenilia che Lei, egregio Signor Direttore, l'anno prossimo sarà trasferito da Villa Favorita.

Quindi sento il dovere di ringraziarla per tutto quello che ha fatto per mio figlio e nello stesso tempo vogliamoci augurare che il suo sostituto potrà eguagliare la Sua bontà e il Suo incomparabile saper fare.

Distinti ossequi

ARENA Antonina.

ॐ नमो भगवते वासुदेवाय

Modena.

.....
Sono ormai cinque anni che i miei figliuoli, sotto la di Lei amorevole cura, frequentano Villa Favorita.

Mi è stato sempre impossibile recarmi, come avrei desiderato, ogni anno al Collegio per esprimerLe a viva voce la mia riconoscenza per quanto Lei e tutti i Superiori hanno fatto per il bene dei miei figliuoli.

Giulio che da due anni frequenta il PIO XI mi dà consolazione ed è considerato fra i migliori; di ciò sono debitrice a Lei.

.....L.....
Gagliani Caputo Elena.

=====
Torino

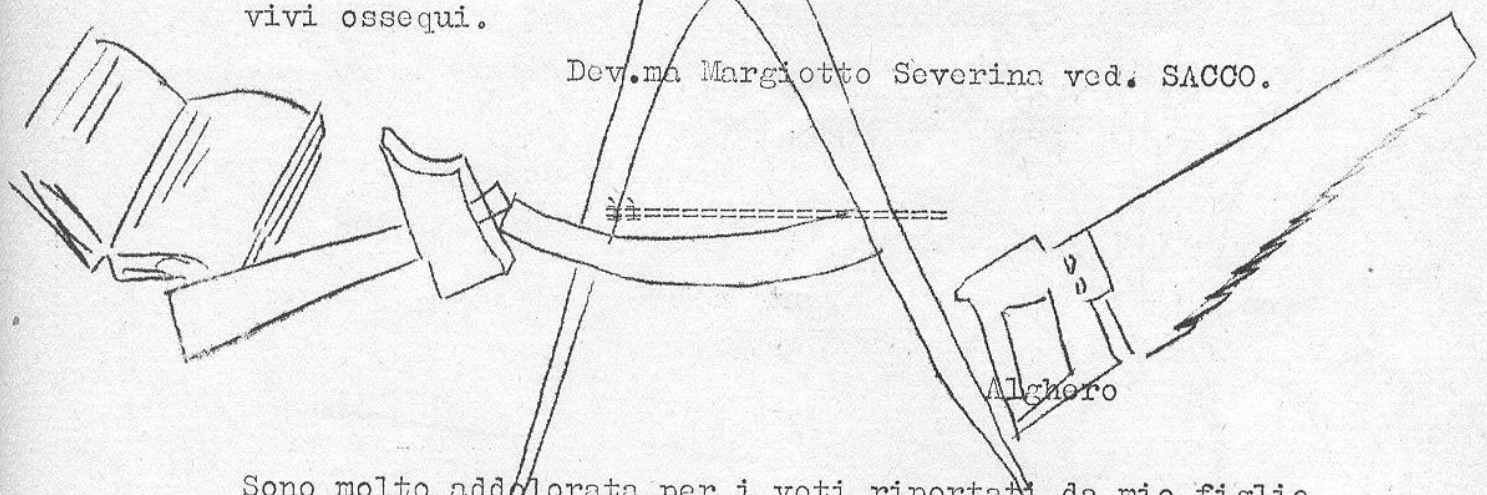
.....
La ringrazio infinitamente per quanto ha fatto e farà per mio fratello; con grande riconoscenza Le invio rispettosì ossequi.

Amelia LAMATTINA.

Desidererei molto poter anche apprezzare un suo giudizio obiettivo sul futuro indirizzo scolastico al quale meglio aderiscono le attitudini del mio figliuolo.

Certa che vorrà prestarmi tale aiuto morale, nell'attesa mi è gradito ringraziarla con gratitudine e porgerLe vivi ossequi.

Dev.ma Margiotto Severina ved. SACCO.



Sono molto addolorata per i voti riportati da mio figlio Sandro Milocco allo scrutinio finale e non mi resta che rassegnarmi alla preparazione estiva che avverrà ad Alghero perchè le mie condizioni finanziarie non mi permettono di intraprendere un nuono viaggio.

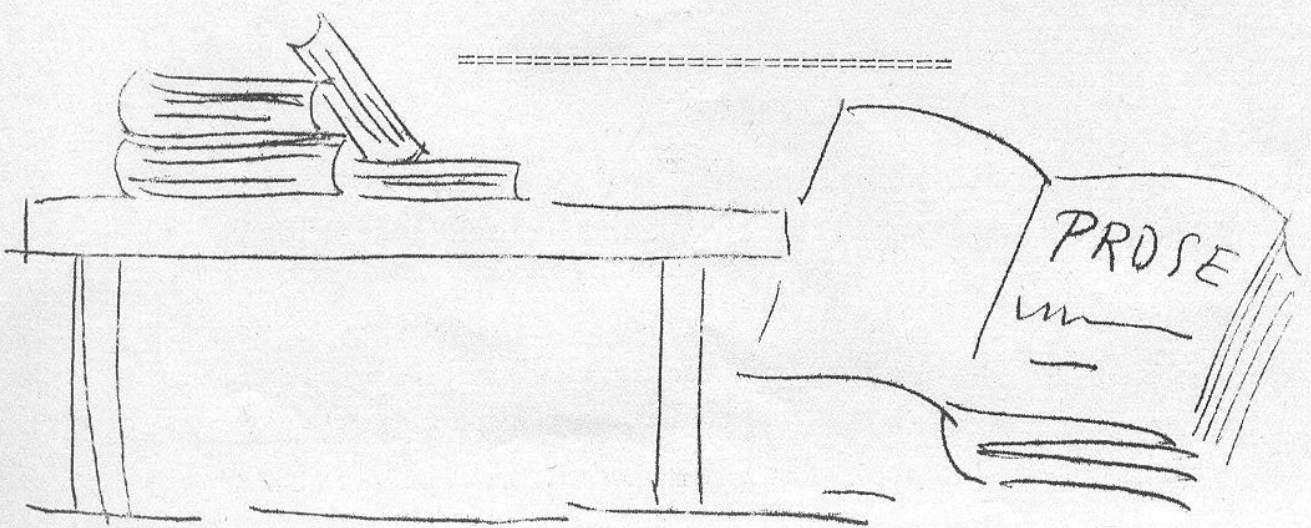
Sento il dovere di ringraziare Lei che è stato tanto buono e gli insegnanti tutti dell'Istituto e auguro a tutti buone vacanze.

..... Luisa Milocco.

La ricordo con affetto e Le chiedo scusa per il mio poco profitto, ma ho promesso alla mamma di studiare durante le vacanze estive.

Distinti saluti

allievo Milocco Alessandro



Prof. Focolini, Don Scognamiglio, Don Tristano.

Parla del mangiare e scherzando mi mortifica dicendo che era migliore quello del collegio. Tutto ciò mi riempie di gioia pensando che Renato ci stava veramente bene.

Signor Direttore La ringrazio anche e particolarmente per la cura che si è preso della salute del mio bambino; purtroppo noi mamme siamo sempre preoccupate, ma vedo che nel Collegio ci sanno fare più di noi per educare i bambini e condurli per mano verso una vita santa, onorata e laboriosa.

Il ricordo di questi anni, un giorno saranno i migliori di tutta la loro vita.

Renato mi ha dato e mi sta dando molte soddisfazioni.

Con molta stima augurandole ogni bene, mi firmo

Elisabetta IACOBELLI.

Roma.

.....
Sono molto dispiacente nel sapere che lascerà la Direzione della bella Villa Favorita, dove tanto amorevolmente per sei anni ha seguito e spronato nella via del bene i miei figli e tanti altri giovani.

Il Signore ha destinato che svolga altrove la Sua amorevole missione e Le auguro che possa trovarsi sempre bene.

Se ci sarà una riunione di ex-allievi per stringersi attorno al padre spirituale, mio figlio Mario sarà ben lieto di parteciparvi e lo manderò ben volentieri anche perchè è stato promosso. Sono soddisfatta per la promozione di Franco e spero che l'anno venturo faccia di più.

Luisa Merlonghi.

Torino.

.....
Innanzitutto La ringrazio sentitamente per la paterna sollecitudine con la quale provvede ai ragazzi. La sottoscritta, mamma dell'allievo Elvio Caporale, avendo ricevuto i voti finali è veramente dispiaciuta perchè il proprio figlio non ha corrisposto a quello che i Superiori si aspettavano da lui.

Lucia CAPORALE.

Roma.

.....
Sono la mamma dell'allievo Catalano Anacleto che fortunatamente si trova nell'Istituto di Villa Favorita.

Sua Eccellenza il Gen. Tirelli mi ha comunicato che mio figlio è stato bravo in comportamento, condotta e profitto.

Signor Direttore, io non ho parole per ringraziarla di questa Sua grande opera, nel far diventare mio figlio così buono e bravo, per averlo istruito anche nel campo scolastico e religioso, in cui io madre ho avuto delle soddisfazioni.

Non potendo fare altro per Lei, pregherò il buon Gesù affinché le dia lunga vita così questi ragazzi dell'Istituto hanno una persona affettuosa che li protegge.

Erminia CATALANO.

Roma

Avvicinandosi la fine dell'anno scolastico non posso fare a meno di esternarle le mie più sincere espressioni di riconoscenza e di ringraziamento per quanto Ella ha saputo infondere nel mio piccolo Giuseppe.

Poichè, come è noto, i bambini non sanno comprendere la fatica dell'insegnante, quantunque ne sentano l'affetto, la ringrazio in uno con i suoi collaboratori per la paterna assistenza e per le amorevoli cure che sono state prodigate a mio figlio.

Distinti saluti.

Dev.ma Caterina SIRVANA.

Roma

Ho ricevute l'ultimo numero di Iuvenilia e l'ho letto con quel senso di piacere che si leggono le cose care.

In esso noi mamme andiamo con ansia alla ricerca di qualche cosa che parli del nostro figlio, alla ricerca di un rigo che ci dica che è diventato più bravo, meglio più buono, perchè sappiamo quanta bontà traspare dalle sue opere tutte intese ad educare, ad elevare gli animi ancora accolti di tanti giovanetti che hanno ritrovato nel loro Direttore

il padre che essi immaturamente videro andar via anzi tempo o che non videro mai.

Purtroppo alla scomparsa anzi tempo dello sposo, necessità pratiche ci hanno costretto ad allontanarci anche dei figli con immenso dolore.

Un dolore lenito però dal sapere che erano affidati a Lei che con tanto amore ha saputo accoglierli e comprenderli, ognuno a suo modo.

Li ha presi i nostri figli ancora bambini, ignari del loro stato, impossibilitati a capire quanto di grande essi avessero perduto.

Lei li ha accettati tutti così come erano: buoni e meno buoni, affettuosi e meno affettuosi, proprio perchè ancora bambini, con un animo in formazione abbisognevole di tanto amore, di tanta comprensione.

Lei ha saputo amarli e comprenderli, perdonare le loro scappatelle e sforzarsi di rimmetterli sulla giusta via.

Opera indubbiamente di amore che solo chi ha un grande cuore ed un immenso spirito di sacrificio può portare a termine con esito positivo.

Ma Lei lascia l'Istituto Signor Direttore: anche questo ho letto su Iuvenilia e non avrei voluto leggerlo.

Anche se mio figlio lascerà quest'anno il Collegio, penso con rammarico al suo trasferimento per il vuoto che rimarrà tra quelle mura che ha visto rinascere a nuova vita, per il dolore che resterà tra coloro che seguiranno a vivere a Villa Favorita.

Io La ringrazio, Signor Direttore, La ringrazio di vero cuore per tutto l'affetto con cui ha seguito il mio figliuolo, per tutto l'amore che ha saputo ispirare nel suo giovane animo.

Vpplia Iddio che le sue parole, il suo esempio restino sempre impressi nel cuore del giovanetto,

E' quello che una mamma può desiderare, e ciò che una mamma non potrà mai dimenticare.

La ringrazio ancora sinceramente. Mio figlio tornerà ed anche se non troppo dotto, certamente non dimenticherà il suo Direttore. Nel ricordo, sono sicura saprà essere più buono, più umano.

Vogliam gradire il mio ossequio più profondo Dev.ma

Lea BANCALE.

Roma.

Le sto scrivendo queste righe con le lacrime agli occhi.

Questa mattina ho ricevuto i risultati degli esami e non so descriverLe il mio profondo dolore.

Leggendo anche la lettera che ha scritto a mia madre ho capito che Lei mi crede un incosciente, uno che non capisce quello che fa, La prego non la pensi così.

Tutto il male che facevo a me stesso e a mia madre non lo capivo, ero vinto da altri pensieri che mi torturavano, mi rendevano impassibile a tutto.

.....

Le prometto che farò del mio meglio per farmi onore, ed anche se Lei non ci sarà il prossimo anno, mi farò onore di fronte ai nuovi superiori.

Questa lettera mia madre non sa che l'ho scritta, non crederebbe mai a tutto ciò.

Mi scusi del disturbo che le ho arrecato e sperando...la saluto affettuosamente.

Suo allievo Salvatore BANCALE.

R.

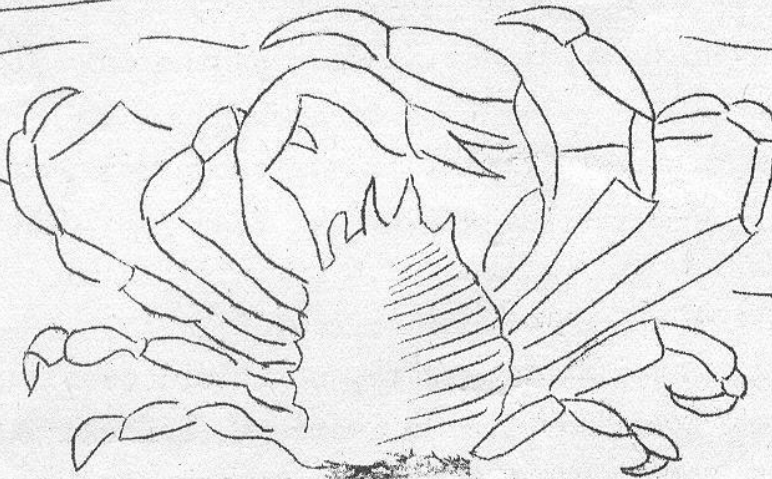
Caro Bancale,

E' il pensiero della tua buona mamma, che tu hai voluto seppellire in una tomba di dolore, che mi affligge.

Per il momento non ti so dire altro.

Comunque vedremo di aggiustare come meglio la tua partita.

=====
XCVXCVXCVXCVXCVXCV



20

Trascriviamo questa lettera che è un piccolo capolavoro di saggezza e di educazione familiare.

Così vorremmo che tutte le mamme e tutti i papà scrivessero ai loro figliuoli e soprattutto li educassero con quello spirito cristiano di cui ci dà un bellissimo esempio la famiglia Fabbro.

Castions di Zoppola
Udine

Carissimo figlio,
ho ricevuto le tue cartoline ed ieri è giunto anche il giornalino.

Ieri sera ho potuto leggerlo davanti a tutti, mamma, sorelle e fratellino, da cima a fondo.

Però nel pomeriggio di ieri è stato letto anche da Ines e Lionella alla presenza di tutti i bambini del borgo, compreso Antonio Benvenuti.

Sono contento per te, caro figlio, dei progressi lusinghieri che hai fatto nello studio; questo è di grande consolazione per noi genitori e ci ripaga dei sacrifici che facciamo per te.

Soprattutto però sono contento per i tuoi Superiori, tutti insegnanti e dirigenti per la soddisfazione che voi allievi date loro con l'apprendere e seguire gli sforzi veramente grandi e l'energia che profondono per voi nel darvi una educazione sana e prepararvi per un domani.

Ho letto con molta attenzione la prima pagina del giornalino; voglio sperare che l'avrai letta anche tu e se non l'hai letta, ti prego, caro figlio, di leggerla non solo, ma meditarla. Meditare con attenzione, perchè sono parole scritte come il vangelo, parole sante.

Il vostro Direttore ha veramente ragione.
Non basta essere bravi nello studio, non basta eccellere e distinguersi negli sporto bisogna avere un profondo senso dell'onestà, bisogna vivere nel sacro timore di Dio, bisogna

pregare per se e per l'umanità tutta perchè abbiamo tanto bisogno dell'aiuto di Dio.

Il signore ha detto "chi vivrà con me non perirà in eterno". Questo è il primo insegnamento che noi genitori abbiamo avuto dai nostri genitori e che noi lo tramandiamo a voi figli.

Preferisco vederti un povero ignorante anzicchè tu perda la fede in Dio. In tutti i momenti della giornata devi rivolgerti fiducioso in Dio e vedrai che solo da Lui potrai ottenere quella serenità d'animo e quella contentezza che ti riempie il cuore.

Noi preghiamo tutte le sere per te e con noi pregano le tue sorelline e fratellino affinchè il Signore ti sia sempre di guida e di conforto nella buona e cattiva sorte.

Penso al privilegio grande che hai avuto, alla grande fortuna (potrei dire l'intervento della divina provvidenza) di essere annoverato fra gli allievi dell'Istituto di Villa Favaro diretto dai migliori educatori che oggi ha la Chiesa Cristiana. Penso anche che cosa saresti oggi se questo non fosse stato possibile. Ed allora non passa giorno che io non ringrazi il Signore ed il grande Santo di Padova per questo grande aiuto avuto da Dio.

Il 22 Aprile sono stato a Padova per servizio e così ho pregato nella basilica del Santo per te, per i tuoi Superiori e per gli insegnanti tutti.

.....

Tuo papà



TEMA

Descrivi il più bel luogo che tu abbia mai visto, e racconta come e quando vi sei stato.

Svolgimento

Il mio anno scolastico si era concluso bene, e poiché i voti riportati erano stati discreti, mia madre per premiarmi decise di condurmi in Sardegna dai miei nonni, per vedere almeno una volta la terra dei miei avi.

Partimmo, e dopo circa un giorno di viaggio, arrivammo dai nostri nel paese : Ierzu.

L'avevo visto spesso in fotografia e mi era piaciuto, ma non credevo di trovarvi tanta tranquillità, tanta bellezza, ed ora che sono tanto lontano lo rivedo col pensiero, così come lo vidi per la prima volta.

...Disseminato sulle aspri pendici del Gennargentu, baciato dalle nevi eterne, pare che domini tutta la Gallura, una immensa pianura che gli si stende davanti aspra e selvaggia.

Ai suoi piedi vi è una valle, al fondo della quale scorre un ridente ruscelletto; all'orizzonte si profila un lento tremolar della marina.

Ben disse il mio padrino: "Sotto avendo la valle e in faccia il mare".

Il bianco candore delle nevi del monte, il rosso dei tetti delle case, il verde dei suoi sterminati boschi che da ogni parte lo circondano, paiono formare una immensa bandiera che si protende maestosa ed imponente verso l'azzurro del cielo.

Un forte profumo di mirto e rosmarino, si spande nella aria dolce e tranquilla. La freschezza delle sue acque e la meravigliosa bellezza del luogo, l'hanno reso ormai uno dei più noti luoghi di cura e di turismo: vi sorgono infatti parecchi alberghi, sanatori ed ospedali. I suoi numerosi boschi sono popolati da moltissimi animali, fra i quali sono da notarsi: il cinghiale, il cervo ed il mufione che io stesso ho avuto la for-

tuna di vedere.

Il modernismo con le sue agiatezze e comodità, non ha intaccato i costumi e le usanze di questi fieri abitanti; taciti come la loro terra, arditi come le cime dei loro monti, forti come le querce dei loro sterminati boschi.

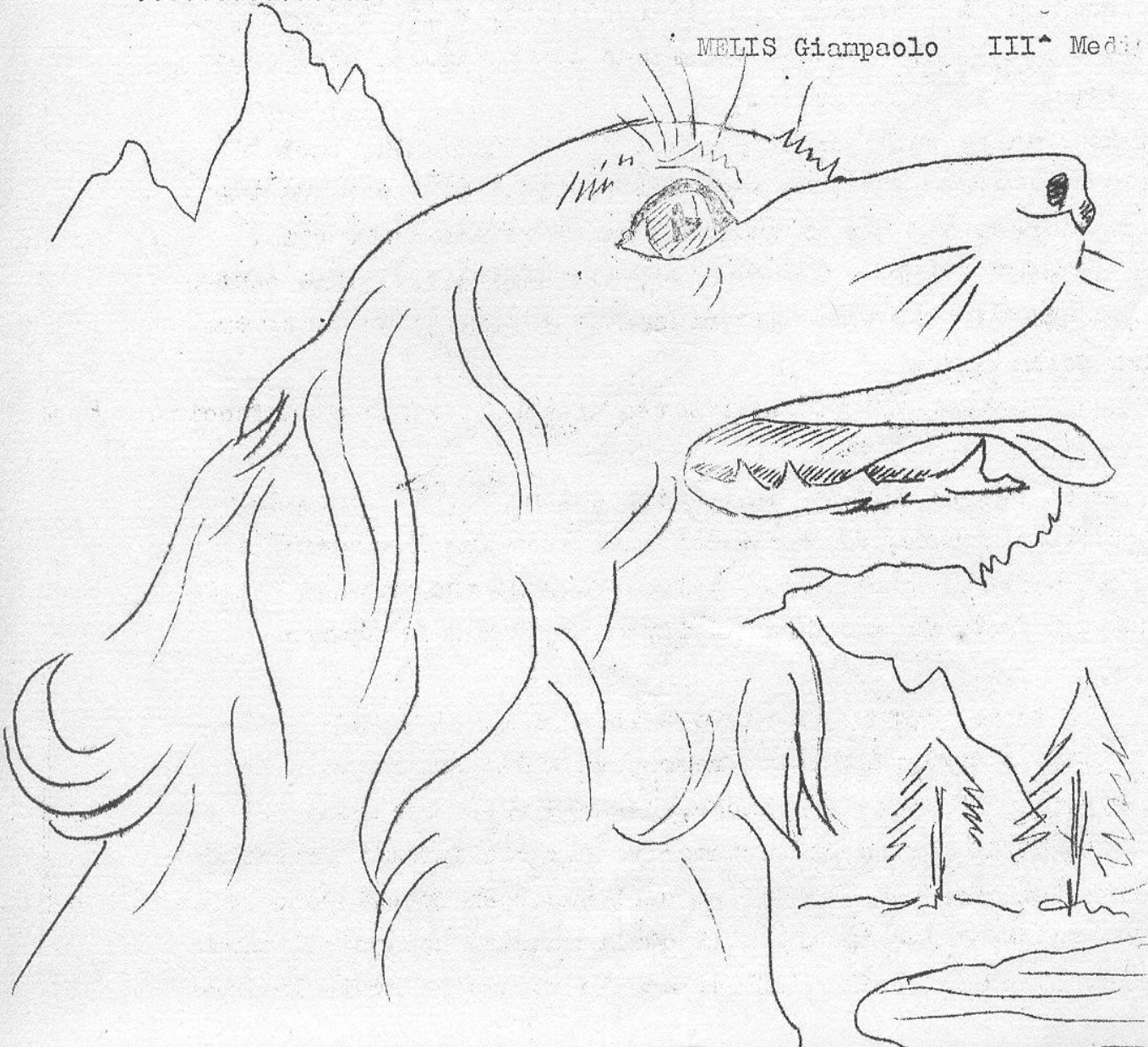
Quando a sera il sole incomincia a scomparire in un languido spegnersi e la campana vibra i suoi melancomici rintocchi, quasi estremo saluto al giorno che muore, si vedono i pastori scendere lentamente con i greggi per larghi tratturi e ricondurre le pecore dal pascolo agli stazzi.

Le piccole strade, sono attraversate dai contadini che dopo una lunga giornata di lavoro tornano a casa.

Man mano che le ore passano torna la calma e soltanto qualche cane fa sentire la sua rauca voce, seguita dal gracchiare di qualche corvo in cerca di preda.

.....

MELIS Gianpaolo III⁺ Medico



R I N G R A Z I A M E N T I

24

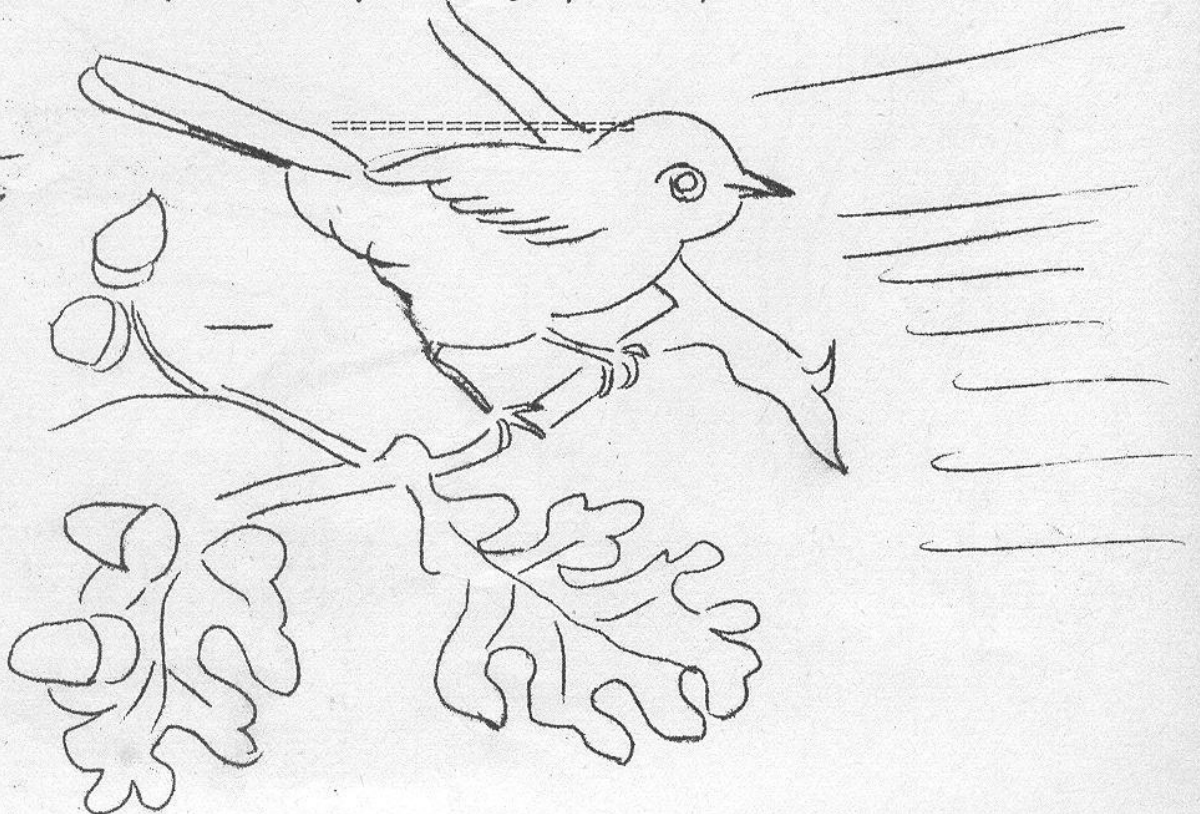
Agli allievi, ex-allievi e famiglie che hanno inviato gli auguri per l'onomastico i ringraziamenti più sentiti con l'assicurazione di fervide preghiere, perchè il buon Dio li protegga e li benedica:

Buccheri, fratelli Bonelli, Valente, Barile, Bruno, De Rosa, Cristiano, Puxeddu, Zitani, Mori, Trabucchi, Natale, Maffia, Botturi, Esposito, Cascione, Pietropaoli, Cutrera, Lai, Denti, Fabbro, Serluca,

Ex-Allievi:

Balestrieri, Armando e Attilio Berardi, Romano Abate, Zenga, Francone Giancarlo, Alfredo Trapani, Vigni, Carla Vigni, Galli.

Famiglia Berardi, Balestrieri, Zaccaria, Pennacini, Fabbro, Frunzi, Bruno, Perico, Buccheri, Riccioni, Bancale, Festa, Pilloni, Avolio, Trascio, Fasano, Cei, Castellano, Catalano, Merlonghi, Melis, Broceni.





DOMINICUS SAVIO

il giovane Santo

il Santo dei giovani